

gioui affai. Fu questa Dea fatta nuda per mostrare, come vogliono alcuni, quello, a che sempre ella è apparecchiata, che sono i lasciui abbracciamenti, e perche questi godiamo meglio nudi, che vestiti, ouero perche chi va dietro sempre a' lasciui piaceri, rimane spesso spogliato, e priuo di ogni bene, percioche perde le ricchezze, che sono dal' e lasciue donne diuorate, debilita il corpo, e macchia l'anima di tale bruttura, che niente le resta piu di bello.oueramente si faceua Venere nuda per dare a conoscere, che i furti amorosi non ponno stare occulti, e se pure vi stanno qualche poco, si scuoprono anco poi, e spesso auuiene, che si mostrino allhora, che meno vi si pensa, e se ne dubita meno. Onde ò a questo, ò a che altro hauesse mente Prassitele quel nobile scultore, fece a quelli di Guido vna Venere tutta nuda di marmo bianchissimo, tanto bella, che molti nauigauano in Cipro tratti dal desiderio solo di vedere questa statua, della quale si legge, che si innamorò vno sì fattamente, che non hauendo risguardo a pericolo alcuno, nè ad alcun male, che gliene potesse intrauenire, si nascose vna notte nel tempio, oue ella staua, & abbraciandola, stringendola, e baciandola, e facendole tutti que' vezzi, che alle più delicate giouani si fanno, quando son ben care, diede compimento al suo desiderio amoroso, donde rimase poi sempre certa macchia in vn fianco della bella statua. Va nuotando Venere pel mare, dicono, per dare ad intendere quanto sia amara la vita de gli huomini lasciui, agitata del continuo dalle tempestose onde de' pensieri incerti, e da spessi naufragi, che fanno i disegni loro. Leggesi nelle historie de i Sassoni, che questa Dea appo loro staua dritta sopra vn carro tirato da due Cigni, e da altrettante Colombe, nuda, col capo cinto di mortine, & haueua nel petto vna facella ardente, nella mano destra teneua certa palla rotonda in forma del mondo, e nella sinistra portaua tre pomi d'oro, e di dietro le stauano le Grazie tutte tre con le braccia insieme auuiticchiate: come appar nel sopra notato disegno. Quello che questa imagine, o statua significhi, non sarebbe troppo difficile da dire: ma poi che il Giraldo, che la riferisce oue scriue de i Dei de' Gentili, non ne ha detto altro, io lascio, che se la interpreti ognuno a modo suo. Dirò bene che si legge del Mirto, che fosse dato a Venere, perche era creduto hauere in se forza di far nascere amore fra le persone, e di conseruarlo. E Plutarco dice, che è pianta significatrice di pace, donde era, che appresso de' Romani, quelli, li quali menauano certo piccolo trionfo, per bauer vinto i nemici con pochissima fatica, e senza uccisione, erano coronati di mirto, pianta propria di Venere, perche ella ha in odio grandemente

Venere p-
che nuda.Statua mi
racolosa.Historiedi
Sassoni.

Giraldo.

Mirto da-
to Venere.